



Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese



Presidente  
Dott. Marco Rezzonzi

Assessore al territorio ed urbanistica  
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale  
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio  
Arch. Silvio Lanfome

Elaborazioni Cartografiche  
Ufficio S.T. della Provincia di Varese



Legenda

- Rischio Incidente Rilevante**  
Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:
- art.5.2
  - ex art.5.3
  - art.6
  - art.8
- Zone di impatto**
- Zona ad elevata letalità
  - Zona a rischio di lesioni irreversibili
  - Zona a rischio di lesioni reversibili
- Rischio Idrogeologico**  
PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico
- Delimitazione delle aree di dissesto*
- Delimitazione PAI**
- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
  - Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
  - Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
  - Area di frana attiva (Fa)
  - Area di frana quiescente (Fq)
  - Area di frana stabilizzata (Fs)
  - Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
  - Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
  - Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
  - Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
  - Area di conoide attivo non protetta (Ca)
  - Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
  - Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Co)
- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)**
- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
  - Area di frana potenzialmente interessata dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'instabilità del fenomeno è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
  - Area di esondazione potenzialmente interessata dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'instabilità del fenomeno è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
  - Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
  - Area di conoide potenzialmente interessata dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'instabilità del fenomeno è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
  - Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)
- Delimitazione delle fasce fluviali*
- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
  - Limite tra la Fascia B e la Fascia C
  - Limite esterno Fascia C
  - (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C
- Torrente Boesio**  
Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003
- Possibili aree di esondazione
  - Reticolo stradale
  - Confini comunali
  - Confini provinciali
  - Corpi idrici
  - Ambiti territoriali
  - Ferrovie
  - Confini comunali fuori provincia
  - Confine regionale
  - Fiumi